

Incidenti stradali e sicurezza:

*Analisi delle circostanze e proposte operative
per la riduzione degli infortuni stradali
in occasione di lavoro ed in itinere*

MANTOVA 16 NOVEMBRE 2015

Confronto con i dati di letteratura

Gli approcci italiani: qualche esempio

Il Quadro Nazionale

ramo di attività	infortuni 2004					
	in complesso			mortalità		
	totale	strad.	in itinere	totale	strad.	in itinere
agricoltura	69.089	3.423	1.219	165	22	15
industria e servizi dipendenti Stato	869.629	156.406	77.536	1.098	10	7
totale	966.568	164.487	82.453	1.278	506	269

775

0,61

I dati complessivi dell'Emilia/R.

Ramo di attività	Infortuni 2004					
	In complesso			Mortalità		
	Sul lavoro	Strad.	In itinere	Sul lavoro	Strad.	In itinere
Agricoltura	9.554	679	299	17	1	1
Industria e Servizi	127.191	22.968	11.596	110	1	1
Conto Stato	2.293	504	430	1	-	-
Totale	139.038	24.151	12.325	128	49	21

70

0,55

le province

Province	Infortuni 2004 in complesso		
	Sul lavoro	Stradali	In itinere
Bologna	30.012	5.639	2.881
Ferrara	8.854	1.463	749
Forlì	12.836	2.495	1.334
Modena	25.338	3.736	1.752
Parma	13.656	2.385	1.218
Piacenza	6.808	1.055	534
Ravenna	12.854	2.213	1.153
Reggio Emilia	18.825	3.040	1.562
Rimini	9.855	2.125	1.142
EMILIA - ROMAGNA	139.038	24.151	12.325

Gianfranco Ortolani

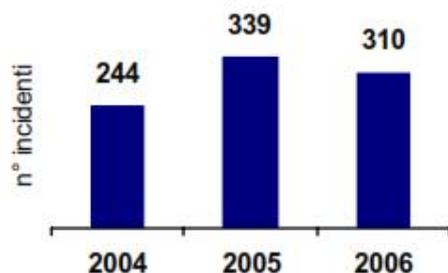
CSA/INAIL

INFORTUNI STRADALI: I NUMERI 2004

Frequenza

- Sul territorio trentino si sono verificati 2.788 infortuni stradali (11% di tutti gli infortuni)
- Il 68% (1.895) degli infortuni stradali erano in itinere (esclusi dall'analisi)
- Il 32% (893) degli infortuni stradali erano infortuni sul lavoro (oggetto dell'analisi)

Infortuni stradali in provincia di Trento,
2004-2006 per anno



- I settori con il maggior numero di infortuni stradali sono: Servizi (339), Costruzioni (158) e Trasporti (119)
- Il settore dei Trasporti è quello che presenta la più alta proporzione di infortuni stradali (12%) sul totale degli infortuni.

Osservatorio Provinciale Infortuni sul Lavoro e Malattie Professionali

Infortuni sul lavoro per Incidente stradale in Provincia Autonoma di Trento TRIENNO 2004 - 2006

Profilo degli infortunati

- Nell'76% dei casi l'infortunato è di sesso maschile
- Nell'86% l'infortunato è nato in Italia
- L'età media è di 38 anni

Esiti e gravità degli infortuni

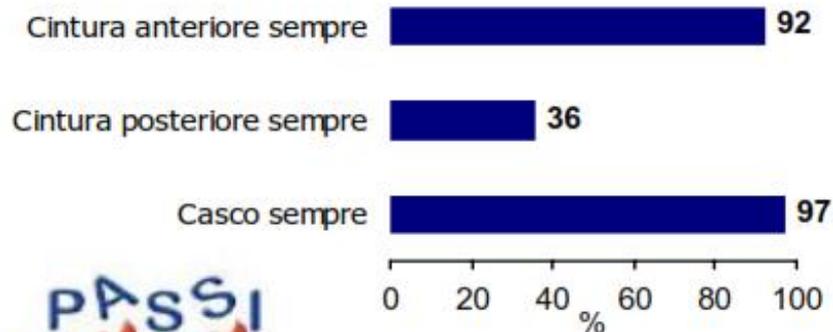
- Sono stati registrati 11 casi mortali, 45 casi con danni permanenti, mentre 837 (il 94 %) hanno comportato una inabilità temporanea

Esito infortunio	n°	%
Morte	11	1,2
Danni permanenti	45	5,0
Danni temporanei	837	93,8
Totale	893	100

- Gli incidenti stradali sono stati più frequentemente gravi rispetto all'insieme degli altri infortuni (31% contro il 21%)
- La probabilità di avere un infortunio grave è aumentato del 50% in un infortunio stradale rispetto ad altre tipologie di infortunio (RR 1,5 ;IC 95% 1,3 - 1,6)

Uso dei dispositivi di sicurezza

Trentino - PASSI 2007 (n=598)



Polis Conference
29 November 2012
Perugia

Road Safety from a work health and safety perspective

Lucia Pennisi
ACI – Area Professionale Statistica

Andrea Bucciarelli
INAIL – Consulenza Statistico Attuariale

INAIL



Lo studio ha preso in osservazione sia il periodo **2005-2011** analizzando il trend infortunistico legato agli incidenti stradali ed una disamina più approfondita analizzando i dati del **2011** nello specifico.

Nel 2011 le denunce di infortunio sul lavoro sono state 940.000 di cui 128.000 (14%) stradali (76.000 itinere e 52.000 in occasione di lavoro).

Nella provincia di Mantova rappresentano il 9,2% (2009-2013)

Quelli mortali stradali rappresentano oltre il **50%** delle vittime sul lavoro denunciate all'Inail.

59% a Mantova

In nero: Fonte. Studio Pennisi – Bucciarelli : 2005-2011

In rosso: Fonte. Database Provincia di Mantova-Inail Mantova- Asl Mantova

Mantova 2011: 7.259 infortuni lavorativi di cui 561 stradali: 200 in occasione di lavoro
368 in itinere

(58% Mantova) - 2011

Il 60% degli infortuni stradali nel 2011 (68.000) ha riguardato uomini.

Dei 47.000 occorsi a donne, ben 31.000 (66%) sono avvenuti nel percorso casa-lavoro-casa (34% occ. Lavoro)

La fascia d'età più coinvolta per entrambi i sessi è quella dei 35-49 anni (44%).

Per i casi mortali, la quota femminile scende al 15%.

(0% Mantova) – 2011 e
Quinquennio 2009-2013

MANTOVA 2009 - 2013

ITINERE	67%
STRADALE O.L.	33%

MANTOVA 2009 - 2013

CLASSE 30-40	34,2%
CLASSE 41-50	23,8%

In nero: Fonte. Studio Pennisi – Bucciarelli : 2005-2011

In rosso: Fonte. Database Provincia di Mantova-Inail Mantova- Asl Mantova

Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna sono, nell'ordine, le regione più interessate in termini assoluti dal fenomeno "stradale" sia complessivo sia mortale.

Negli infortuni la sede della lesione più interessata (oltre la metà dei casi, il **56%**) è stata il **busto**, seguito da un 15% degli arti inferiori e dal 14% del collo; i rimanenti 8% e il 7% hanno interessato rispettivamente arti superiori e testa.

Relativamente alla Natura della lesione, in 6 casi su 10 è stata denunciata una lussazione-distorsione-distrazione. **Tra i casi mortali, è la testa** ad essere stata interessata nel 60% dei decessi, col restante 38% a carico del busto.

In Europa?



Department
for Transport

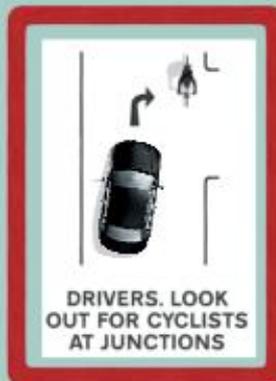


Reported Road Casualties Great Britain: 2013

Annual Report



Share Road and you may never walk on.



DRIVERS. LOOK
OUT FOR CYCLISTS
AT JUNCTIONS



DRUG DRIVING.
YOUR EYES WILL GIVE YOU AWAY.



Per quanto riguarda il panorama europeo il Regno Unito ha posto particolare attenzione al fenomeno degli infortuni in itinere (o pendolari) e degli infortuni stradali durante lo svolgimento dell'attività lavorativa:

Il dipartimento dei trasporti della Gran Bretagna ha analizzato l'andamento dell'incidentalità stradale in generale a partire dal **2008** pubblicando un report nel 2014 con l'andamento dei dati al **2013**; in questo lavoro vengono analizzati anche i dati dell'incidentalità legata agli **infortuni stradali**.

Anno 2013	UK	Italia
N° incidenti stradali	183.670	181.227
Andamento incidenti stradali periodo 2000-2013	- 42%	-52%
Popolazione	59.8 mln	64 mln
Indice di Frequenza incidenti stradali x 10.000	31	28

Fonte per l'Italia: ISTAT 2013

Department for Transport statistics

<https://www.gov.uk/government/publications/reported-road-casualties-great-britain-annual-report-2013>

RAS30037

Reported casualties in accidents, by journey purpose and casualty type, Great Britain, 2008 - 2013

	Number of casualties					
	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Driving as part of work						
Driver/rider driving as part of work						
Killed	132	95	96	93	87	90
Seriously injured	1,646	1,433	1,382	1,384	1,301	1,286
Slightly injured	18,323	16,864	16,305	15,465	14,882	13,991
All casualties	20,101	18,392	17,783	16,942	16,270	15,367
Passenger of driver/rider driving for work						
Killed	34	32	20	24	30	25
Seriously injured	642	602	541	525	538	517
Slightly injured	10,076	9,419	9,079	9,068	8,267	7,332
All casualties	10,752	10,053	9,640	9,617	8,835	7,874
Other casualty in accident involving a driver/rider driving for work						
Killed	582	465	424	442	422	400
Seriously injured	3,862	3,421	3,358	3,288	3,392	3,249
Slightly injured	25,126	23,797	23,484	22,519	21,670	20,712
All casualties	29,570	27,683	27,266	26,249	25,484	24,361
All casualties in accidents involving a driver/rider driving for work						
Killed	748	592	540	559	539	515
Seriously injured	6,150	5,456	5,281	5,197	5,231	5,052
Slightly injured	53,525	50,080	48,868	47,052	44,819	42,035
All casualties	60,423	56,128	54,689	52,808	50,589	47,602

Commuting to/from work

Driver/rider commuting to/from work

Killed	133	143	106	127	85	111
Seriously injured	1,834	1,738	1,629	1,718	1,720	1,748
Slightly injured	15,759	14,438	14,441	13,950	14,114	13,405
All casualties	17,726	16,319	16,176	15,795	15,919	15,264

Passenger of driver/rider commuting to/from work

Killed	12	6	9	7	6	14
Seriously injured	127	128	108	94	105	85
Slightly injured	1,779	1,651	1,686	1,451	1,503	1,285
All casualties	1,918	1,785	1,803	1,552	1,614	1,384

Other casualty in accident involving a driver/rider commuting to/from work

Killed	130	92	89	91	78	94
Seriously injured	1,217	1,092	1,081	1,043	1,111	1,104
Slightly injured	8,345	8,026	7,795	7,436	7,481	7,245
All casualties	9,692	9,210	8,965	8,570	8,670	8,443

All casualties in accidents involving a driver/rider commuting to/from work

Killed	275	241	204	225	169	219
Seriously injured	3,178	2,958	2,818	2,855	2,936	2,937
Slightly injured	25,883	24,115	23,922	22,837	23,098	21,935
All casualties	29,336	27,314	26,944	25,917	26,203	25,091

Work and Commuting related Road Accidents, 2005 & 2006

In Galles è stata presentata un interessante analisi dal titolo: “Work and Commuting related Road Accidents, 2005 & 2006” in cui si esaminano gli incidenti stradali legati al lavoro ed al pendolarismo per motivi impiegatizi.

Dai dati emerge che il 15-16% di tutti i conducenti coinvolti in incidenti stradali avevano il viaggio come parte del lavoro mentre l’8- 9% erano pendolari (in itinere). Cioè il 25% degli incidenti stradali nel complesso sono connessi all’utilizzo dei mezzi di trasporto a fini lavorativi.

	2005	2006
Numero di incidenti stradali in Galles	8710	8701
Numero incidenti in cui uno o più i conducenti stavano effettuando un viaggio come parte del lavoro	1574	1744
morti	15	10
infortuni gravi	109	146
infortuni lievi	1450	1588

Gli autori evidenziano che il numero di incidenti mortali nel corso di viaggi come parte del lavoro è simile agli altri infortuni mortali sul lavoro. **Gli infortuni gravi derivanti da incidenti stradali sono inferiori a quelli dei gravi infortuni sul lavoro.**

Il rischio di incidente, quando si effettua un viaggio come parte del lavoro, è più alto rispetto agli altri viaggi se guardato in termini di rischio per viaggio, e più basso quando valutato in termini di distanza percorsa. Per i viaggi come parte del lavoro, la durata media di viaggio di circa 20 miglia; in confronto con una lunghezza media di viaggio di 9 miglia per tutti i viaggi in auto in Galles.

Il rischio di incidente quando il motivo è il pendolarismo è relativamente inferiore a viaggi in macchina per altri scopi.

I conducenti d'auto in cui il viaggio rappresenta la maggior parte dell'orario lavorativo hanno un maggior rischio di incidenti con feriti rispetto agli altri guidatori della stessa età, genere, chilometraggio annuo e la percentuale di chilometraggio fatto sulle autostrade.

Gli autori suggeriscono che le ragioni dell'aumentato rischio è che questi guidatori saranno, più spesso:

- ❖ In situazioni note per rendere i conducenti sensibili a **fatica** e **sonnolenza** (ad esempio, la guida su percorsi lunghi più di 50 miglia) e **dopo una giornata di lavoro**.
- ❖ Guidare in situazioni di **stress** e “**sotto pressione**” per raggiungere una destinazione.
- ❖ Svolgimento di attività che potenzialmente distraggono dalla guida come: **mangiare, bere e telefonare**.

Si evidenzia anche i questi studi la multifattorialità degli infortuni stradali lavoro-correlati e la necessità di operare in modo multidisciplinare per individuare i determinanti degli eventi al fine di programmare ed attuare idonei interventi preventivi

GRAZIE PER L'ATTENZIONE....